

LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI ENNA

ORDINANZA SINDACALE N. 12 DEL 03/04/2020

Oggetto: PROROGA DISPOSIZIONI CONTENUTE NELL'ORDINANZA SINDACALE N. 7 DEL 12 MARZO 2020, FINO ALLA DATA DEL 13 APRILE 2020.

IL SINDACO

Vista la legge 23 agosto 1988 n. 400

Visto il decreto Legge n. 6 del 23/02/2020 "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID 19";

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 febbraio 2020 recante "Disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020 n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID 19", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 45 del 23 febbraio 2020;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 25 febbraio 2020, recante "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6 recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica dal COVID-19", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 47 del 25 febbraio 2020;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° marzo 2020, recante "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 52 del 1° marzo 2020;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 4 marzo 2020, recante "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID 19", applicabili sull'intero territorio nazionale", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 55 del 4 marzo 2020;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 8 marzo 2020, recante "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza

epidemiologica da COVID 19", applicabili sull'intero territorio nazionale", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 59 del 8 marzo 2020;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 marzo 2020, recante "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID 19", applicabili sull'intero territorio nazionale", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 62 del 9 marzo 2020;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 11 marzo 2020, recante "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID 19", applicabili sull'intero territorio nazionale", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 64 del 11 marzo 2020;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 01 aprile 2020, recante "Misure urgenti di contenimento del contagio" con il quale viene prorogata, fino alla data del 13 aprile 2020, l'efficacia delle disposizioni dei decreti del Presidente del Consiglio del 8, 9, 11 e 22 marzo 2020, nonché di quelle previste dall'Ordinanza del Ministero della Salute del 20 marzo 2020 e dall'Ordinanza del 28 marzo 2020 adottata dal Ministro della salute di concerto con il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti ancora efficaci alla data del 3 aprile 2020;

Richiamata la propria Ordinanza n. 7 del 12 marzo 2020 ad oggetto: "Misure urgenti per il contrasto, sull'intero territorio comunale, del diffondersi del virus COVID-19 (Coronavirus) — Chiusura Uffici e Locali Comunali", che qui si intende integralmente trascritta, con la quale, in attuazione dei Decreti sopra richiamati, sono state predisposte adeguate misure per il contenimento del diffondersi del contagio causato da COVID -19, all'interno degli Uffici Comunali ed in particolare tra i dipendenti e l'utenza, nonché per tutti coloro che, a qualsiasi titolo, possono avere contatti con i predetti dipendenti, familiari compresi, ordinando, a tal fine la sospensione dell'attività amministrativa ordinaria ed i relativi servizi per il periodo compreso tra il 16 marzo ed il 3 aprile 2020;

Visti gli articoli 50 e 54 del Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267, ai sensi dei quali, il Sindaco in caso di emergenza sanitaria o di Igiene pubblica, nonché per prevenire ed eleminare gravi pericoli che minacciano l'incolumità pubblica e la sicurezza urbana, adotta provvedimenti contingibili ed urgenti;

Per quanto sopra ed al fine di tutelare la salute, l'igiene e la sicurezza urbana;

ORDINA

Richiamate le premesse che qui si intendono ripetute e trascritte,

Di prorogare la sospensione dell'attività amministrativa ordinaria ed i relativi servizi, già disposta con l'O.S. indicata in premessa, fino alla data del **13 aprile 2020**;

Di riconfermare i servizi ritenuti urgenti ed essenziali, assicurando la funzionalità

degli stessi con lo stesso personale indicato nella citata O.S. n. 7 del 12/03/2020 e con il coordinamento del Segretario Generale (Dott. Filippo Ensabella) che continuerà a disimpegnare le sue funzioni, con regolarità, durante tale periodo, a mezzo dell'Istituto del Lavoro Agile.

Di prorogare, di conseguenza, fino alla data del **13 aprile 2020**, il collocamento in congedo ordinario d'ufficio per tutto il personale che non figura nell'elenco comprensivo dei dipendenti che dovranno assicurare i servizi già elencati nell'O.S. n. 7 del 12/03/2020.

DISPONE

Che il presente atto entra in vigore al momento della sua pubblicazione all'albo pretorio online del Comune di Assoro e ha validità fino alla sua revoca;

Che la stessa viene trasmessa alla Prefettura – U.T.G. di Enna

Dispone, altresì, di dare ampia diffusione alla presente.

AVVERTE

Che la mancata osservanza degli obblighi di cui alla presente ordinanza, comporterà le conseguenze sanzionatorie come per Legge (art. 650c.p., se il fatto non costituisce più grave reato).

Che avverso al presente provvedimento è ammesso ricorso da parte di chiunque vi abbia interesse, entro 60 giorni decorrenti dalla pubblicazione o notificazione, al TAR competente per territorio, nei termini e nei modi previsti dalla Legge n. 1034/1971, o entro 120 giorni, decorrenti dalla pubblicazione o notificazione, al Presidente della Regione.

Assoro lì «61»

IL SINDACO

LICCIARDO ANTONIO